



Regolamento didattico del Corso di Laurea in Ingegneria Edile, Innovazione e Recupero del Costruito

(ai sensi del D.M.270/04 ss.mm.ii. e del D.R. n. 10099 dell'18.12.2023)

Giuste delibere del Consiglio Interclasse di Corso di Studi (CICS) in Ingegneria Edile del 16/12/2024 e del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria del 18/02/2025.

Classe di appartenenza: L-23 - Scienze e tecniche dell'edilizia
Sede didattica: Dipartimento di Ingegneria

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 10099/2023 del 18.12.2023, pubblicato nell'Albo Ufficiale di Ateneo al n. 207729 del 18.12.2023) nel rispetto della libertà di insegnamento di cui al combinato disposto degli artt. 21-33 Cost. e del diritto all'istruzione di cui all'art. 34 Cost. nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, tenendo conto della "scelta libera e programmata di metodologie, strumenti, organizzazione e tempi di insegnamento, da adottare nel rispetto della possibile pluralità di opzioni metodologiche" (art. 21 comma 9 della Legge n.59/1997).

La struttura didattica competente è il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo.

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Dipartimento, il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante le norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. del 22 ottobre 2004, n. 270;
- c) per Regolamento Didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del D.M. del 22 ottobre 2004, n. 270, con D.R. n.10099 del 18.12.2023;
- d) per Corso di Laurea (CdL), il Corso di Laurea in Ingegneria Edile, Innovazione e Recupero del Costruito;
- e) per Corso Interclasse di Corso di Studi (CICS), il Corso Interclasse di Corso di Studi in Ingegneria Edile;
- f) per titolo di studio, la Laurea in Ingegneria Edile, Innovazione e Recupero del Costruito;
- g) per Settori Scientifico-Disciplinari (SSD), i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. del 4 ottobre 2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modifiche;
- h) per ambito disciplinare, un insieme di Settori Scientifico-Disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai DD.MM. del 16 marzo 2007 e ss.mm.ii.;
- i) per Credito Formativo Universitario (CFU), il numero intero che misura il volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze e abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici del Corso di Laurea;
- j) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Laurea è finalizzato;
- k) per Ordinamento Didattico del Corso di Laurea, l'insieme delle norme che regolano il/i curriculum/a del Corso di Laurea;



Corso di Laurea in **Ingegneria Edile, Innovazione e Recupero del Costruito**

- l) per curriculum, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea al fine del conseguimento del relativo titolo;
- m) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- n) per insegnamento, l'attività formativa organizzata nella forma di didattica (lezione, esercitazione, attività di laboratorio e di campo) affidata, a diverso titolo, ad un Docente (Professore, Ricercatore, Professore incaricato stabilizzato, Docente a contratto ai sensi dell'art.23 della Legge 240/2010) e riferito ad un Settore Scientifico Disciplinare;
- o) per corso integrato, un insegnamento articolato in moduli didattici ciascuno dei quali è riferito ad un solo Settore Scientifico Disciplinare;
- p) per modulo didattico, l'articolazione minima di una qualsiasi attività formativa, prevista nei manifesti dei Corsi di Studio dell'Ateneo, articolata in lezioni, esercitazioni, e/o attività di laboratorio e di campo;

Per altre definizioni si rimanda all'art.1 del Regolamento Didattico di Ateneo.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

Il Corso di Laurea in Ingegneria Edile, Innovazione e Recupero del Costruito si pone l'obiettivo di formare figure professionali in grado di ricoprire ruoli tecnici e organizzativi in contesti lavorativi che richiedono la conoscenza degli aspetti metodologico-operativi propri della Classe L-23 "Scienze e Tecniche dell'edilizia".

Gli obiettivi formativi specifici del corso sono quelli di fornire allo studente una preparazione metodologica basata sulle discipline delle scienze di base e sulle discipline professionalizzanti proprie dell'Ingegneria Edile e finalizzata ad affrontare e risolvere, compatibilmente al livello di competenza maturato, questioni tecnico-progettuali di media complessità.

In coerenza agli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea, il tecnico delle costruzioni edili avrà adeguata conoscenza dei metodi e delle tecniche di progettazione strutturale e impiantistica degli edifici e delle componenti edilizie, delle tecniche costruttive e d'impiego dei materiali, dei criteri di organizzazione della produzione edilizia e dei cantieri edili, dei metodi di rilievo e di rappresentazione degli edifici, come pure dei metodi di valutazione economica dei processi produttivi e delle opere realizzate nel settore edile.

Obiettivo del corso è far conseguire allo studente, dopo un percorso formativo di tre anni, un titolo con cui potrà accedere o a studi successivi di livello superiore (Master di I livello, Laurea Magistrale) o immediatamente al mondo del lavoro nell'ambito della libera professione, in Enti pubblici che prevedono uffici tecnici, in società di ingegneria, nelle industrie del settore delle costruzioni civili e/o edili.

Per maggiori informazioni consultare la Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA-CdS) accessibile dalla relativa pagina web del CdL¹.

Il Corso di Laurea in Ingegneria Edile, Innovazione e Recupero del Costruito prevede due curricula:

- a) Tecniche di Progettazione per l'Edilizia;
- b) Recupero del Costruito.

Le informazioni relative agli insegnamenti si trovano nelle schede di trasparenza riportate nel Manifesto degli Studi accessibile attraverso nella relativa pagina del CdL².

Il CICS promuove l'internazionalizzazione, offrendo agli studenti la possibilità di svolgere periodi di studio all'estero nell'ambito del programma Erasmus quali vincitori di borsa, a seguito dei bandi annuali emanati dall'Ateneo o in qualità di visiting student. Come riportato nel Regolamento d'ateneo per la disciplina del programma comunitario erasmus di mobilità individuale degli studenti e per il riconoscimento dei periodi di mobilità di studenti in uscita per studio e tirocinio - eu programme countries", i CFU acquisiti presso l'Università ospitante saranno pienamente riconosciuti in base al Learning Agreement, sottoscritto dall'Ateneo, dall'Università ospitante e dallo studente, e validato con un Transcript of Records. Lo studente sarà supportato dal Coordinatore di sede e dal Delegato Erasmus e internazionalizzazione per elaborare il Learning Agreement.

¹ Link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriaedileinnovazioneerecuperodelcostruito2226/qualita/commissioneAQ.html>

² Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriaedileinnovazioneerecuperodelcostruito2226/?pagina=pianodistudi>



Corso di Laurea in **Ingegneria Edile, Innovazione e Recupero del Costruito**

Questo accordo, concordato tra lo studente e il Coordinatore di sede, tenendo conto delle prescrizioni/indicazioni del Corso di Studio³, sarà approvato dal Coordinatore del Corso di Studio entro i termini stabiliti e ratificato dal Consiglio del Corso di Studio.

Gli obblighi dello studente Erasmus in tutte le fasi preventive e successive allo svolgimento del periodo di studi all'estero sono definiti dal vigente Regolamento di Ateneo.

Al termine del periodo di permanenza all'estero, il riconoscimento degli insegnamenti è deliberato dal CICS su proposta del Delegato Erasmus e internazionalizzazione sulla base della documentazione trasmessa dall'Università ospitante. La conversione in trentesimi dei voti ECTS è effettuata come media aritmetica dei valori riportati nella tabella di conversione presente nella pagina web del CdL⁴.

Oltre ad insegnamenti del proprio piano di studi, lo studente potrà richiedere il riconoscimento delle seguenti attività da svolgersi durante il periodo Erasmus:

- altre attività formative
- attività di tirocinio;
- preparazione della tesi di laurea (il relatore della tesi di laurea potrà essere affiancato da un correlatore straniero).

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si rinvia ai vigenti Regolamenti di Ateneo.

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Laurea

Il Corso di Laurea in Ingegneria Edile, Innovazione e Recupero del Costruito è ad accesso libero.

Per essere ammessi al CdL, occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il riconoscimento del titolo di studio estero avviene nel rispetto della normativa e degli accordi internazionali vigenti nelle forme previste dall'art. 22 comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

È preferibile che lo studente possieda già solide competenze in ambito matematico e scientifico, al fine di facilitare l'ingresso senza o con un numero limitato di obblighi formativi aggiuntivi (OFA). La verifica e l'assolvimento degli OFA possono avvenire attraverso specifici esami predisposti dal Dipartimento, oppure mediante il superamento degli esami di profitto delle discipline di Analisi Matematica 1 (nell'ambito del C.I. di Analisi Matematica), Geometria e Fisica I.

Le domande di trasferimento da parte di studenti provenienti da altre Università, le domande di passaggio di Corso di Studio e i riconoscimenti di CFU conseguiti dagli studenti in altri Corsi di Studio sono subordinati all'approvazione del CICS sentita la Commissione istruttoria pratiche studenti e convalide CFU. Sulla base della valutazione analitica dei programmi di insegnamento sostenuti dallo studente, il CICS riconosce totalmente o parzialmente la carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, e indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia al vigente Regolamento di Ateneo per i trasferimenti in ingresso ad anni di corso di studio successivi al primo.

ARTICOLO 5

Calendario delle Attività Didattiche

Le attività didattiche si svolgono in conformità con quanto previsto dal Calendario Accademico che viene approvato ogni anno dal Senato Accademico prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito dell'Ateneo⁵

ARTICOLO 6

Tipologie delle Attività didattiche adottate

L'attività didattica è svolta principalmente secondo le seguenti forme: lezione frontale, esercitazione in aula, esercitazioni in laboratorio, esercitazioni sul campo, seminari, sviluppo di progetti e di casi di studio da parte degli

³ Link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriaedileinnovazioneerecuperoedelcostruito2226/borse/borsespecifiche.html>

⁴ Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriadeisistemiedilizi2027/borse/borsespecifiche.html>

⁵ Link: <https://www.unipa.it/target/docenti/didattica/calendari-accademici/>



Corso di Laurea in **Ingegneria Edile, Innovazione e Recupero del Costruito**

studenti o di gruppi di studenti. Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, visite tecniche, verifiche in itinere e finali, tesi, stage, tirocinio professionalizzante, partecipazione a conferenze e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus, ecc.). Il CICS elabora annualmente il programma delle attività didattiche definendo l'articolazione degli insegnamenti in semestri, nonché individuando le ipotesi di copertura degli insegnamenti e delle diverse attività formative. Segnala, inoltre, al Dipartimento le eventuali scoperture.

Le attività formative, previste nel quadro generale dell'ordinamento didattico, sono descritte nel Manifesto degli Studi del CdL, pubblicato sul portale dell'offerta formativa dell'Ateneo⁶ e su quello del Corso di Laurea⁷.

In conformità a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo, un CFU corrisponde a 25 ore di impegno complessivo medio per studente. Il CFU riguarda ore di lezione, studio individuale, esercitazione, laboratorio, seminario e altre attività formative. La quota dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non potrà essere inferiore al 50% dell'impegno orario complessivo, salvo nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

La corrispondenza tra CFU e ore per le diverse attività didattiche è convenzionalmente stabilita come di seguito specificato:

- n.7 ore di lezione per 1 CFU;
- n.12 ore di esercitazione per 1 CFU;
- n.20 ore di esercitazioni in laboratorio per 1 CFU (ad elevato contenuto sperimentale o pratico);

Per i tirocini, 1 CFU corrisponde a 25 ore di attività.

ARTICOLO 7

Altre attività formative

Il conseguimento dei CFU della disciplina "Lingua Inglese" si ottiene con un giudizio di idoneità espresso: 1) a fronte di specifiche competenze acquisite e attestate da certificazione, rilasciata da Università o enti pubblici o privati riconosciuti, di livello almeno pari a B1; ovvero 2) a seguito di superamento di apposito test per il conseguimento dell'idoneità linguistica, di livello B1. Entrambe queste modalità sono curate dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA).

Il conseguimento dei CFU previsti per le specifiche attività formative di cui all'Art. 10, comma 5, lettera d) del D.M. 270/2004, può avvenire attraverso:

a) Tirocini di formazione e orientamento/Stage

Il conseguimento dei CFU riguardanti i tirocini formativi e di orientamento o gli Stage, sino ad un massimo di CFU come da Piano di Studio, si ottiene con un giudizio d'idoneità espresso dal tutor universitario e da una apposita Commissione che valuterà i risultati ottenuti in relazione al progetto di tirocinio presentato dallo studente e preventivamente approvato dal Consiglio stesso, così come previsto dal Regolamento di Ateneo relativo a tirocini e stage formativi. I tirocini sono disciplinati dal relativo Regolamento di Ateneo reperibile nella sezione "Regolamenti" del sito web d'Ateneo⁸.

La procedura di attivazione del tirocinio curriculare e di gestione del progetto formativo viene effettuata mediante la piattaforma Almalaurea⁹.

b) Ulteriori conoscenze linguistiche

Ulteriori conoscenze linguistiche, diverse da quelle della Lingua Inglese di livello B1, potranno essere accreditate sulla base di attestati rilasciati da Università o enti pubblici o privati riconosciuti, secondo il relativo livello. A tal fine, lo studente dovrà presentare specifica richiesta al Coordinatore del CICS che provvederà a sottoporre la richiesta al CICS per le conseguenti determinazioni. Per tali conoscenze (livello superiore ad B1 per la Lingua Inglese, livelli base per altre lingue) potranno riconoscersi sino a 3 CFU.

c) Abilità informatiche

⁶ Link: <http://offweb.unipa.it>

⁷ Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriaedileinnovazionerecuperodelcostruito2226/?pagina=pianodistudi>

⁸ Link: <https://www.unipa.it/Regolamenti-di-Ateneo/>

⁹ Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/didattica/stage.html>



Corso di Laurea in **Ingegneria Edile, Innovazione e Recupero del Costruito**

Potranno essere accreditati sino ad un massimo di CFU come da Piano di Studio per abilità informatiche conseguite con la frequenza ed il superamento di una verifica finale di corsi organizzati da enti pubblici o privati riconosciuti, a condizione che tale frequenza sia preventivamente autorizzata dal Consiglio.

L'acquisizione di altre abilità informatiche, telematiche o relazionali potrà dar luogo all'accREDITAMENTO di Crediti Formativi Universitari nella misura di 1 CFU per ogni 25 ore di impegno documentato, con verifica finale, a condizione che la frequenza dei relativi corsi sia preventivamente autorizzata dal Consiglio.

d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

Potranno essere riconosciuti CFU sino ad un massimo di CFU come da Piano di Studio per la frequenza documentata di corsi professionalizzanti eventualmente attivati dal CICS o attivati da altri Corsi di Laurea (in quest'ultimo caso previa approvazione dal parte del Consiglio).

La partecipazione a seminari e workshop organizzati dai CdS, dai Dipartimenti o da enti pubblici o privati ed organizzazioni studentesche, potrà essere riconosciuta nella misura di 1 CFU per ogni 25 ore di attività documentata, per un massimo di CFU come da Piano di Studio e a condizione che sia preventivamente esaminata ed approvata dal CICS e che, a conclusione delle attività, sia prevista una prova finale di verifica il cui superamento sia attestato da un docente.

Qualsiasi altra attività volta ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, ovvero volta ad agevolare le scelte professionali, autonomamente scelta dallo studente, potrà dar luogo all'accREDITAMENTO di Crediti Formativi Universitari nella misura di 1 CFU per ogni 25 ore di impegno documentato, purché l'attività svolta sia coerente con il progetto formativo del CdL ed a condizione che lo svolgimento di tali attività sia preventivamente autorizzata dal Consiglio e si concluda con una verifica finale.

ARTICOLO 8

Attività a scelta dello studente

Lo studente può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nel Manifesto degli Studi dei Corsi di Laurea dell'Ateneo di Palermo (Lauree Triennali), diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.

La richiesta di inserimento degli insegnamenti "a scelta dello studente" deve essere inoltrata secondo le scadenze stabilite dal Calendario didattico di Ateneo. L'approvazione della richiesta viene data dal CICS, o da un provvedimento del Coordinatore che verrà portato a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio.

Gli studenti iscritti al CdL possono inserire tra le "materie a scelta dello studente" gli insegnamenti stabiliti annualmente dal CICS; in questo caso non è prevista approvazione da parte del Consiglio.

Gli studenti possono altresì inserire tra le "materie a scelta dello studente" anche gli insegnamenti contenuti nei manifesti dei Corsi di Laurea del Dipartimento di Ingegneria o di altri Dipartimenti dell'Ateneo con preventiva autorizzazione del CICS o del Coordinatore che porta a ratifica al primo Consiglio utile, se l'insegnamento scelto è inserito nel manifesto degli studi di un corso ad accesso libero. Nel caso di insegnamenti scelti nell'ambito di Corsi di Laurea con programmazione degli accessi dovrà anche pronunciarsi il Consiglio di Corso di Laurea di riferimento dell'insegnamento scelto, tenendo conto che, per ciascun anno accademico, il numero massimo di autorizzazioni concedibili è pari al 50% dei posti programmati nell'anno.

La delibera di autorizzazione del CICS, nel caso in cui lo studente scelga di inserire un insegnamento relativo al Manifesto degli Studi di un altro Corso di Laurea dovrà sempre evidenziare che la scelta dello studente non determina sovrapposizioni con insegnamenti o con contenuti già presenti nel Manifesto del CdL.

Nel caso in cui lo studente volesse frequentare un insegnamento a scelta nell'ambito di un progetto di mobilità internazionale, comunitario e non, e sostenere il relativo esame, dovrà seguire le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario. L'inserimento di attività a scelta nel Learning Agreement nell'ambito di progetti di cooperazione e il riconoscimento dei relativi CFU deve essere approvato dal CICS, o dal Coordinatore con un provvedimento da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio.

Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alla delibera del S.A. del 28.06.2017 n.07 e successive modificazioni.

ARTICOLO 9



Corso di Laurea in **Ingegneria Edile, Innovazione e Recupero del Costruito**

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

Il CICS può riconoscere conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. In tal caso, l'interessato presenta al CICS domanda di riconoscimento e i crediti sono assegnati a giudizio insindacabile del CICS sulla base della congruità e aderenza al percorso formativo e agli obiettivi formativi del CdL.

Si fa presente che il CICS può riconoscere tali crediti formativi in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo e comunque fino ad un massimo di 12 CFU complessivi.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia ai relativi regolamenti d'Ateneo.

ARTICOLO 10

Propedeuticità

Le schede di trasparenza¹⁰ dei singoli insegnamenti contengono i prerequisiti in termini di argomenti che costituiscono le conoscenze pregresse che il CdL indica come necessarie perché lo studente possa seguire l'insegnamento stesso con il massimo profitto. Questi prerequisiti non impediscono allo studente di sostenere un qualunque esame senza che ne debba avere già sostenuto altri.

ARTICOLO 11

Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato, il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nelle schede di trasparenza approvate del CICS¹⁰ e pubblicate sul sito del CdS.

ARTICOLO 12

Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame

Le modalità di valutazione adottate per ciascun insegnamento sono riportate nella relativa scheda di trasparenza¹⁰. La Commissione Gestione di Assicurazione della Qualità, anche sulla base delle indicazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento, valuta la congruenza di tali modalità con gli obiettivi di apprendimento attesi e la capacità di distinguere i livelli di raggiungimento dei suddetti risultati.

La verifica del profitto può essere effettuata tramite una prova finale scritta o una prova scritta seguita da una prova orale o soltanto tramite una prova orale. Per gli insegnamenti che prevedono lo svolgimento di un progetto o l'analisi di un caso di studio, possono essere previste esposizioni intermedie del lavoro svolto ed un'esposizione finale dell'elaborato che concorrono al giudizio finale. Lo stesso dicasi per le eventuali prove in itinere svolte durante il corso.

Per gli studenti part-time, le modalità di esame sono le medesime previste per gli allievi full-time e il calendario delle prove è quello stabilito nel Calendario Didattico di Ateneo annualmente approvato.

Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione del proprio elaborato, dopo la correzione, secondo modalità stabilite dal Docente, che è comunque tenuto alla conservazione dell'elaborato sino all'appello successivo o sino a quando lo stesso mantiene la sua validità ai fini della formulazione del giudizio finale. Le modalità di consultazione delle eventuali prove scritte devono comunque consentire un esercizio effettivo del diritto di accesso alle suddette prove.

Le Commissioni giudicatrici degli esami sono nominate, con apposito provvedimento, dal Coordinatore del CICS. La Commissione si intende automaticamente rinnovata in assenza di espliciti provvedimenti. All'atto della nomina della Commissione, sono anche nominati i docenti supplenti. La sostituzione è comunicata dal Presidente della Commissione al Coordinatore del CICS. L'indisponibilità del titolare del corso è comunicata dallo stesso al Coordinatore del CICS, che provvede a nominare una nuova Commissione. Il verbale di esame è firmato da tutti i componenti della Commissione giudicatrice, che hanno partecipato alla seduta di esame.

Le Commissioni giudicatrici degli esami sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è il Docente responsabile dell'insegnamento; il secondo e, ove presenti, i successivi sono Professori o Ricercatori del medesimo settore disciplinare o affine, cultori della materia o, nel caso di corsi integrati, i docenti affidatari degli altri moduli.

¹⁰ Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriaedileinnovazionerecuperodelcostruito2226/?pagina=pianodistudi>



Corso di Laurea in **Ingegneria Edile, Innovazione e Recupero del Costruito**

ARTICOLO 13

Docenti del Corso di Laurea

L'elenco dei docenti titolari di insegnamenti è riportato sulla relativa pagina web del sito del CdL¹¹.

L'elenco dei docenti di riferimento è riportato nella sezione "Referenti e strutture" della Scheda SUA-CdS pubblicata nella pagina web della Commissione AQ del CdL¹².

ARTICOLO 14

Attività di Ricerca

L'attività di ricerca, come ben noto, ha una significativa influenza sulla qualità della didattica, anche in una Laurea di primo livello. I docenti organizzano anche attività culturali, generalmente di tipo seminariale, con l'obiettivo di trasmettere agli studenti le conoscenze e le esperienze acquisite durante le loro ricerche, in linea con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Nell'offerta formativa sono riportati i nominativi dei docenti e nelle relative istituzionali pagine web personali sono descritte in dettaglio le attività di ricerca e l'elenco delle pubblicazioni dei docenti.

ARTICOLO 15

Modalità Organizzative delle Attività Formative per gli Studenti Impegnati a Tempo Parziale

Per gli studenti che hanno optato per l'iscrizione a tempo parziale è reso disponibile tutto il materiale didattico necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Il percorso formativo di tali studenti è, fatto salvo quanto derivante dalle particolari modalità di iscrizione, il medesimo di quello previsto per gli altri studenti.

ARTICOLO 16

Prova Finale

In coerenza con gli obiettivi formativi del CdL, la prova finale, disciplinata dal Regolamento didattico di Ateneo, ha lo scopo di accertare le capacità dello studente di operare una sintesi o un approfondimento di tematiche inerenti il CdL, attraverso un colloquio con l'eventuale supporto di mezzi audiovisivi o altri ausili.

Il tema di discussione del colloquio è scelto dallo studente da una lista di argomenti predisposta dal Corso di Studi e pubblicata annualmente sul sito web del corso stesso¹³.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve avere acquisito, tutti i crediti formativi previsti dall'Ordinamento Didattico del CdL, ad eccezione dei CFU assegnati alla prova finale, che vengono acquisiti all'atto della prova.

Le specificità della prova finale, la procedura di nomina della Commissione giudicatrice e le modalità di attribuzione del voto di laurea sono stabilite dall'apposito "Regolamento prova finale" del CdL, riportato in allegato, come parte integrante del presente Regolamento (**Allegato 1** - "Regolamento prova finale"), e pubblicato nella sezione "Regolamenti" del sito web del CdL¹³.

ARTICOLO 17

Conseguimento della Laurea

La Laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 180 CFU, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università. Il voto di Laurea è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode. Esso è calcolato sulla base di quanto previsto dall'apposito Regolamento per la prova finale del CdL, riportato integralmente nell'**Allegato 1**.

ARTICOLO 18

Titolo di Studio

¹¹ Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriaedileinnovazionerecuperodelcostruito2226/?pagina=docenti>

¹² Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriaedileinnovazionerecuperodelcostruito2226/qualita/commissioneAQ.html>

¹³ Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriaedileinnovazionerecuperodelcostruito2226/regolamenti.html>



Corso di Laurea in **Ingegneria Edile, Innovazione e Recupero del Costruito**

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore in Ingegneria Edile, Innovazione e Recupero del Costruito. La laurea in Ingegneria Edile, Innovazione e Recupero del Costruito (Classe L-23) consente di sostenere l'Esame di Stato per l'abilitazione professionale alla Sezione B dell'Albo (Ingegneri Junior) nel Settore "Ingegneria Civile e Ambientale".

ARTICOLO 19

Supplemento al Diploma – *Diploma Supplement*

La Direzione Generale rilascia, come supplemento dell'attestazione di ogni titolo di studio conseguito, un certificato che riporti, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (Diploma Supplement) (art. 32, comma 2 del regolamento didattico di Ateneo).

ARTICOLO 20

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento di Ingegneria ha il compito di monitorare l'offerta formativa, la qualità della didattica e dei servizi offerti agli studenti e di individuare gli indicatori per l'autovalutazione del Dipartimento.

Il CdL partecipa alla composizione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento di Ingegneria con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente, secondo l'Art.14, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo. Sulla base della disponibilità individuata tra i docenti viene eletto il Docente dal CICS e il nominativo dello Studente, eletto precedentemente tra gli studenti, viene comunicato in Consiglio dai Rappresentanti degli studenti.

La Commissione provvede a:

- verificare che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'Ordinamento Didattico, dal Regolamento di Ateneo e dal calendario didattico di Ateneo;
- esprimere il parere sulla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati (art. 6 comma 5 del Regolamento di Ateneo);
- mettere in atto tutti i provvedimenti e assolvere agli obblighi previsti dalla vigente normativa sulla autovalutazione, la valutazione e l'accreditamento del CL.

La Commissione paritetica docenti-studenti segnala al Direttore del Dipartimento di riferimento del corso di studio e a quello di afferenza del docente eventualmente coinvolto, al Coordinatore del Corso di Studio, ed eventualmente al Rettore, le irregolarità accertate.

La composizione della commissione paritetica del Dipartimento di Ingegneria è reperibile nella relativa pagina web del sito del Dipartimento di Ingegneria¹⁴. I soli due componenti della CPDS per il CdL sono riportati nella pagina web della CPDS del CdL¹⁵. Nella stessa pagina web gli studenti del CdL troveranno anche un modulo per inviare comunicazioni anonime alla CPDS.

ARTICOLO 21

Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al CdL è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del CdL.

La Commissione, nominata dal CICS, è composta dal Coordinatore del CICS, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del CdL, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente. Il CICS, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al CdL, voterà i due componenti docenti. L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal CICS, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdL. Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti del CdL in seno al CICS e non può coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

¹⁴ Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/qualita/cpds.html>

¹⁵ Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriaedileinnovazioneerecuperodelcostruito2226/qualita/commissioneParitetica.html>



Corso di Laurea in **Ingegneria Edile, Innovazione e Recupero del Costruito**

La Commissione verifica e valuta gli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdL, verifica ed analizza approfonditamente gli obiettivi e l'impianto generale del CdL; altresì cura gli adempimenti relativi all'Assicurazione della Qualità previsti da specifici Decreti Ministeriali. Fra i compiti della Commissione vi sono l'analisi annuale della Scheda di monitoraggio annuale (SMA), la valutazione delle Schede di Trasparenza degli insegnamenti erogati dal CdL e la redazione del Rapporto di Riesame ciclico.

ARTICOLO 22

Valutazione dell'Attività Didattica

Il CICS organizza ogni anno una giornata per gli allievi del Corso di Laurea e del Corso di Laurea Magistrale nel periodo tra il primo e il secondo semestre, con il duplice scopo di condividere i risultati delle indagini curate dal CICS e di discutere, insieme agli studenti, di eventuali criticità o problematiche riscontrate. I risultati delle indagini sono anche consultabili sul sito web del CdL.

L'indagine sull'opinione degli studenti sulla didattica prevede la valutazione, da parte degli studenti frequentanti ciascun insegnamento, del docente, della logistica e dell'organizzazione della didattica, nonché dell'interesse degli argomenti trattati. L'indagine è condotta mediante una procedura informatica di compilazione di un questionario (RIDO) accessibile dal portale studenti del sito web di Ateneo. I risultati dell'indagine sono riportati nella tabella allegata alla SUA-CdS di ogni anno e pubblicati sulla relativa pagina web del CdL¹⁶.

Anche l'indagine sull'opinione dei docenti è condotta mediante una procedura informatica di compilazione di un questionario accessibile dal portale docenti del sito web di Ateneo.

I dati della valutazione dell'attività didattica sono analizzati dal Coordinatore del CICS, dalla CPDS e dalla Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, nonché discussi annualmente in una riunione apposita del CICS e riportati nella scheda SUA-CdS.

ARTICOLO 23

Tutorato

L'attività di tutoraggio è svolta dai docenti tutor del CdL, nominati dal CICS e riportati nella scheda SUA-CdS. I docenti tutor sono incaricati di supportare gli studenti nel superare eventuali difficoltà riscontrate e di favorire il dialogo con il corpo docente. In base alle esigenze emerse durante il loro percorso formativo, gli studenti possono rivolgersi ai tutor per: problemi di apprendimento o lacune nel percorso di studio, orientamento nello svolgimento degli studi, decisioni relative a tirocini, stage, esperienze all'estero, e attività opzionali. I nominativi e i contatti dei tutor sono disponibili sulla relativa pagina web del sito del CdL¹⁷.

Tutti i docenti che afferiscono al CdL possono essere tutor degli studenti per quanto riguarda i tirocini, gli stage, i periodi all'estero.

ARTICOLO 24

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il CICS assicura la periodica revisione del presente Regolamento entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, particolarmente per le parti relative agli allegati e ai documenti riportati nei siti web richiamati nel Regolamento stesso. Il Regolamento, approvato dal CICS, entra immediatamente in vigore, previa approvazione del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti del CICS.

Il Regolamento e le successive modifiche e integrazioni sono pubblicate sul sito web del Corso di Laurea all'indirizzo¹⁸.

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa riferimento ai regolamenti di Ateneo.

ARTICOLO 25

Riferimenti

I riferimenti delle strutture e dei referenti riconducibili al CICS sono riportati nella relativa pagina web del CdL¹⁹.

¹⁶ Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriaedileinnovazioneerecuperodelcostruito2226/?pagina=valutazione>

¹⁷ Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriaedileinnovazioneerecuperodelcostruito2226/didattica/tutorato.html>

¹⁸ Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriaedileinnovazioneerecuperodelcostruito2226/regolamenti.html>

¹⁹ Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriaedileinnovazioneerecuperodelcostruito2226/>